



PROVINCIA DI RAVENNA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

(codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397)

Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2 – 48121 Ravenna

Tel 0544 258111 - Fax 0544 258070

Internet: www.provincia.ra.it

AVVISO DI ASTA PUBBLICA ALIENAZIONE PORZIONE TERRENO

Prot. 15385/2017

Ravenna, li 29 giugno 2017

La Provincia di Ravenna in attuazione della deliberazione del Consiglio provinciale n. 46 del 29 settembre 2015, della deliberazione di Giunta provinciale n. 61 del 20 aprile 2016 e della determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 791 del 29 giugno 2017 procede alla vendita per asta pubblica, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" (R.D. 23/05/1924, n. 827) e dell'art. 28 del Regolamento provinciale n. 59 per la "Disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia" della porzione di terreno di sua proprietà nel seguito identificato e descritto e secondo le modalità esse pure nel seguito specificate.

L'asta pubblica si terrà il giorno giovedì 27 luglio 2017, alle ore 10.00 presso la sede del Settore Lavori Pubblici, Via di Roma n. 118 - Ravenna e ad essa potranno intervenire tutti coloro che ne hanno interesse.

DATI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE

Ubicazione ed individuazione catastale

Il terreno oggetto di alienazione è **una porzione dell'area** di pertinenza dell' immobile di proprietà della Provincia di Ravenna sito a Faenza in via Malpighi n. 92 e precisamente un'area di **circa m² 2.500 oltre a circa m² 130 ad uso parcheggio pubblico con accesso da via Malpighi - a corpo** - di forma rettangolare in fregio ad altre attività artigianale per una larghezza di circa 19,00 m **(come da planimetrie allegate A e A1)**.

L'intera proprietà risulta così censita:

Catasto Terreni - Foglio 115, mapp. 255 di Ha 10.00.00

Nuovo Catasto Edilizio Urbano - Foglio 115, mapp. 255 cat. B/4 ; classe 2; consistenza mq. 9366;

intestazione: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA.

Destinazione urbanistica e vincoli

Sotto il profilo urbanistico la porzione di terreno rientra nel perimetro del centro urbano, all'interno del territorio identificato dall'allegato A della variante al RUE di Faenza n. 2 "AREE PUBBLICHE ED ALTRE MODIFICHE MINORI" di cui all'art. 4.A.2. "AREA DI VIA MALPIGHI" approvata con atto del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n. 56 del 30.11.2016 (**allegato B**) ed è identificata come "Area urbana sottoposta a scheda di progetto" - Scheda U.72 "Area di via Malpighi" - di cui all'art. 11.2 delle Norme di Attuazione (NdA) provvisto di apposita etichetta identificativa della scheda.

Sono ammesse tutte le funzioni di cui all'art. 3.1 del NdA (Usi del territorio - Destinazioni d'uso) previste per gli "ambiti misti di riqualificazione" e la Sul (superficie utile lorda) massima ammessa deriva dall'applicazione dell'art. 10 (Ambito misto di riqualificazione).

Provenienza del bene e sua sommaria descrizione

Il terreno di complessivi m² 10.000,00 su cui la Provincia di Ravenna ha edificato alla fine negli anni 80 un fabbricato sede dei Servizi Operativi Provinciali per la sezione di Faenza, è pervenuto nella proprietà della Provincia a seguito dei seguenti atti:

- rogito rep. n. 66953/3808 del 26/05/1982 del notaio E.E. Errigo registrato il 14/06/1982 al n. 6306 di acquisto di un terreno di are 35.53 dal Comune di Faenza con il seguente vincolo deliberato dai rispettivi Consigli: "E' fatto obbligo all'Amministrazione Provinciale di Ravenna di adibire perpetuamente l'area in contratto secondo le destinazioni del vigente PRG...omissis.... L'inadempienza degli obblighi di cui sopra comporterà il diritto dell'Amministrazione Comunale di Faenza di rientrare in possesso del terreno alienato...omissis"

Sulla porzione di terreno oggetto di alienazione tale obbligo è stato superato attraverso l'approvazione della variante al RUE 2 "AREE PUBBLICHE ED ALTRE MODIFICHE MINORI" di cui all'art. 4.A.2. "AREA DI VIA MALPIGHI" e dalla presa d'atto della liberazione dell'obbligo sottoscritto dal Sindaco del Comune in data 09.03.2017 ed assunta al protocollo della Provincia di Ravenna n. 5681 del 13.03.2017.

- rogito rep. n. 66952/3807 del 26/05/1982 del notaio E.E. Errigo registrato il 14/06/1982 al n. 6305 di acquisto di un terreno di are 64.47 dal sig. Emiliani Luigi.

L'area su cui è stata edificata la sede dei servizi operativi del Settore LL.PP. a servizio del territorio Faentino è interclusa su tre lati da altre proprietà e presenta un doppio accesso carrabile su via Malpighi, dove si attestano parcheggi di uso pubblico per una superficie di circa m² 515,00.

Il fabbricato a servizio della sede operativa si attesta a nord-ovest del lotto mentre sul fronte opposto sono dislocate le aree esterne di lavoro, i parcheggi privati nonché un'area di deposito di materiali inerti e di stoccaggio delle emulsioni bituminose. Da ultimo al confine nord-est si dispone una fascia di verde privato.

In questo contesto la superficie coperta risulta notevolmente limitata pertanto si pone all'asta pubblica una porzione di terreno da scorporare, pur mantenendo inalterata la funzionalità operativa della sede, che consiste in una parte del "lotto" lungo tutto il confine sud-est della proprietà per una larghezza di circa 19,00 m e per una superficie complessiva di **circa m² 2.500 oltre a circa m² 130 ad uso parcheggio pubblico - a corpo.**

Oneri a carico dell'acquirente

Rimarranno a carico dell'acquirente tutti i sotto elencati oneri sia di natura tecnica che finanziaria:

- 1) accatastamento della porzione di terreno da alienare prima del rogito notarile fermo restando che la porzione di terreno viene alienata "a corpo" nella superficie di circa m² 2.500,00 oltre a circa m² 130 ad uso parcheggio pubblico indipendentemente dall'esatta consistenza, in più o in meno rispetto a detta superficie, derivante dal frazionamento; la larghezza della fascia di terreno oggetto di asta è stato individuato di circa 19.00 m per consentire la salvaguardia dell'attuale accesso alla sede operativa della Provincia;
- 2) la sistemazione dell'area che rimarrà alla proprietà provinciale secondo lo schema progettuale di cui agli **allegati C1, C2 e C3** con le demolizioni necessarie, le modifiche dell'accesso alla sede operativa e la ricostruzione di tutti quei manufatti che verranno demoliti a seguito dell'alienazione e comunque funzionali all'attività operativa della sede dei Servizi Operativi Provinciali per la sezione di Faenza, così come di seguito riportato:
 - dismissione del cancello esistente scorrevole della lunghezza di m 6,00 e fornitura di nuovo cancello in acciaio zincato a due ante motorizzato e telecomandato;
 - recinzione lungo il nuovo confine composta da: muretto in c.a. di larghezza cm 20 ed altezza fuori terra di cm 30; rete a maglie romboidali zincata e plastificata su paletti di cm 150;
 - dismissione di quadro elettrico con fornitura e posa in opera di nuovo quadro completo di armadietto, compresi allacci, opere murarie e certificazioni;
 - realizzazione di disoleatore per il trattamento delle acque di lavaggio della vasca del silos;
 - realizzazione di recinzioni per stoccaggio materiali inerti realizzate in muri in c.a dello spessore di 25 cm e di una altezza di 180 cm fuori terra: cls classe C28/35, acciaio per c.a. B450 C, progetto e verifica a cura di tecnico abilitato;
 - realizzazione di cordona di separazione di area di movimentazione-area verde con elementi il cls prefabbricati della larghezza di cm 12 ed un'altezza di cm 15;
- 3) la verifica del sistema di "trattenimento acqua" a seguito dei lavori di cui sopra ed eventualmente tutti gli interventi necessari per il rispetto delle norme del RUE del Comune di Faenza in materia;
- 4) la verifica delle piante esistenti e la eventuale piantumazione in caso di necessità di abbattimento;
- 5) l'ottemperanza degli obblighi in merito al "parcheggio pubblico" di cui alla " Scheda U.72" "Area di via Malpighi" della variante al RUE 2 "AREE PUBBLICHE ED ALTRE MODIFICHE MINORI";
- 6) **l'acquisizione autonoma di tutte le necessarie informazione urbanistiche e non sull'area oggetto di vendita.**

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula dell'atto di compravendita la Provincia di Ravenna e l'acquirente concorderanno le modalità degli interventi di ripristino finalizzati alla piena funzionalità della sede dei Servizi Operativi Provinciali per la sezione di Faenza mediante la stipula di apposita convenzione.

Successivamente la data di stipula della convenzione entro 30 giorni l'acquirente dovrà presentare, a sua cura e spese, il progetto esecutivo degli interventi, tale progetto dovrà essere appro-

vato dalla Provincia di Ravenna ed i lavori di ripristino dovranno essere conclusi entro 120 giorni da tale approvazione.

Prezzo a base d'asta e condizioni di vendita

L'asta verrà aperta sul prezzo base di € **233.100,00** (euro duecentotrentatremilacenti/00) a corpo;

La vendita non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (IVA) ed avverrà alle seguenti condizioni e patti:

- il bene verrà trasferito nello stato di fatto e di diritto attuale con ragione, azione, adiacenza, dipendenze;
- il bene deve intendersi trasferito a corpo, nella sua attuale e integrale consistenza, compreso ogni gravame, servitù attive e passive anche se non dichiarate tanto apparenti quanto non apparenti, risarcimenti, vincoli.

Criterio di aggiudicazione

Si procederà all'asta adottando il metodo delle offerte segrete in busta chiusa di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".

Sono ammesse solo offerte in aumento - o almeno pari - rispetto al prezzo a base d'asta.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e non sono ammesse, oltre il termine di scadenza, offerte sostitutive od aggiuntive, né si darà luogo a gara di migliororia del prezzo offerto al di fuori del caso di parità di migliori offerte valide. Così pure non vi sarà luogo ad azione per diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dell'immobile offerto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, di particelle catastali e per qualunque altra difformità, dovendo espressamente intendersi che il concorrente - secondo la espressa dichiarazione rilasciata ai sensi di quanto esposto al successivo punto 2.3 - ben conosce l'immobile nel suo complesso e nelle sue singole parti.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore; in caso di parità di due o più offerte valide si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione dell'immobile anche in presenza di una sola offerta, giudicata valida.

Cauzione

Tutti i concorrenti per essere ammessi all'asta, dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta, precisamente di € 23.310,00 (euro ventitremilatrecentodieci/00).

La garanzia può essere prestata in uno dei seguenti modi:

- deposito tramite bonifico a favore della Provincia di Ravenna - Codice IBAN del conto corrente di Tesoreria c/o Cassa di Risparmio di Ravenna:

IT 44 M 06270 13199 T20990000007,

precisando la causale (indicare l'oggetto dell'asta pubblica);

- assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Ravenna;

- fidejussione bancaria.

La fidejussione bancaria deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della Provincia di Ravenna nel caso in cui al momento della sua scadenza per qualsiasi insindacabile motivo non sia ancora intervenuto il rogito d'acquisto. La fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Provincia di Ravenna.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, a seguito di rilascio della quietanza per il versamento del prezzo.

La Provincia di Ravenna provvederà a restituire, ai concorrenti che non sono rimasti aggiudicatari, la cauzione entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'asta.

Le cauzioni versate non sono fruttifere né i concorrenti potranno chiedere indennizzi di sorta.

OFFERTA E DOCUMENTAZIONE

Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno martedì 25 luglio 2017** in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a:

"Provincia di Ravenna - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza S. Francesco n. 7, 48121 Ravenna".

Per la consegna sono ammesse tutte le forme di recapito.

Il recapito del plico rimane comunque ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Non sono pertanto ammessi reclami per offerte non pervenute o pervenute in ritardo qualora, per qualsiasi motivo il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico deve recare all'esterno, in caratteri chiari e in buona evidenza, il nominativo e la residenza del concorrente, nonché l'oggetto dell'asta pubblica e cioè la seguente dicitura:

"Non aprire. Contiene documenti ed offerta relativi all'asta pubblica per l'alienazione di una porzione dell'area di pertinenza dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna sito a Faenza in via Malpighi n. 92".

Il plico all'interno deve contenere n. 2 buste anch'esse chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e contraddistinte con le lettere A) e B) contenenti i documenti di seguito specificati:

- BUSTA A) Documentazione Amministrativa

Sull'esterno della busta A) contenente la documentazione amministrativa vanno riportati l'oggetto della gara : ***"Asta pubblica per l'alienazione di una porzione dell'area di pertinenza dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna sito a Faenza in via Malpighi, 92"*** e l'indicazione **"Contiene Documentazione Amministrativa"**.

Nell'interno la busta dovrà contenere:

- 1. la cauzione;**
- 2. la domanda di partecipazione all'asta e dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445- da redigersi in conformità al modello Allegato 1) al presente avviso di asta pubblica:**

2.1 per le offerte presentate da persone fisiche:

- 1) dichiarazione che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale;
- 2) dichiarazione attestante la piena capacità giuridica del concorrente, ovvero di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure per nessuno di tali stati e di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 3) di non trovarsi in relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale.

2.2 per le offerte presentate da Società:

- 1) dichiarazione inerente i dati di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura competente (denominazione, sede legale, C.F., e P. IVA della Società, numero, sede e data di iscrizione nel Registro dell'Imprese, numero di iscrizione nel Registro Ditte, forma giuridica);
- 2) dichiarazione contenente il nominativo, luogo e data di nascita e carica ricoperta delle persone che sono designate a rappresentare e a impegnare legalmente l'Impresa;
- 3) dichiarazione che non è stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale a carico delle persone che sono designate a rappresentare e a impegnare legalmente l'Impresa;
- 4) dichiarazione che le persone che sono designate a rappresentare e a impegnare legalmente l'Impresa non hanno in corso provvedimenti e procedimenti che comportino la sospensione o la cancellazione dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura competente;
- 5) dichiarazione che l'Impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo, o di ogni altra analoga situazione, che l'Impresa non ha in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura, che a carico dell'Impresa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data dell'asta pubblica;
- 6) dichiarazione che, a carico dell'Impresa, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- 7) dichiarazione che, nei confronti dell'Impresa, non sono state emesse sentenze e/o applicate sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e a partecipare a gare pubbliche;
- 8) dichiarazione di non trovarsi in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale.

2.3 per tutti i concorrenti

- 1) dichiarazione che non vi sono cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2) dichiarazione di accettare lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, di conoscerne la consistenza, di accettare tutte le servitù attive e passive esistenti, anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti, i conseguenti oneri, gravami e vincoli;
- 3) dichiarazione relativa alla presa visione, alla comprensione e all'esplicita accettazione di tutte le disposizioni, condizioni, obblighi e prescrizioni contenute nell'avviso d'asta e nei suoi allegati, senza alcuna riserva;
- 4) dichiarazione di assumere a proprio totale carico gli oneri notarili, le spese riguardanti le imposte e le tasse relative all'atto di compravendita e le spese di pubblicazione dell'avviso d'asta;
- 5) dichiarazione di assunzione degli oneri a carico dell'acquirente elencati nel presente avviso d'asta pubblica.

Alla domanda di partecipazione all'asta e dichiarazione sostitutiva dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

L'aggiudicatario sarà sottoposto, prima dell'aggiudicazione della vendita, a verifica delle dichiarazioni rese mediante acquisizione della documentazione comprovante quanto dichiarato.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento d'asta e della eventuale stipula dell'atto notarile di compravendita ed in attuazione ad obblighi previsti dalla legge, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza ai sensi del citato D.Lgs. n. 196/2003.

- Busta B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, resa in bollo, da redigersi sulla base dell'**Allegato modello 2)** al presente avviso d'asta, dovrà essere inserita in apposita busta, non contenente altri documenti, sigillata e firmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'oggetto della gara: **"Asta pubblica per l'alienazione di una porzione dell'area di pertinenza dell'immobile di proprietà della Provincia di Ravenna sito a Faenza in via Malpighi n. 92"** e l'indicazione **"Contiene offerta economica"**.

L'offerta dovrà riportare il prezzo offerto in cifre ed in lettere ed essere sottoscritta per esteso ed in forma leggibile. In caso di discordanza prevale l'offerta formulata in lettere.

Offerte per persona da nominare e offerte cumulative

Sono ammesse offerte per persona da nominare ai sensi dell'articolo 1401 e seguenti del Codice Civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente dovrà dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni 3 (tre) decorrenti dalla data dell'aggiudicazione stessa. La persona dichiarata dovrà accettare entro i 3 (tre) giorni successivi e firmare la dichiarazione, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 81, comma 7, del R.D. n. 827/1924.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione o la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti per concorrere all'asta, l'offerente è considerato per gli effetti legali come vero e unico aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 81, comma 3, del R.D. n. 827/1924, le procure generali non sono valide per l'ammissione all'asta. La procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più soggetti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi da allegarsi all'offerta (e più precisamente da inserirsi nella busta A contenente la documentazione amministrativa) o altrimenti sottoscrivere tutti la medesima offerta e tutta la documentazione richiesta, nonché rendere le dichiarazioni per quanto di propria spettanza.

In caso di offerte cumulative, la sottoscrizione dell'offerta da parte di tutti gli offerenti o il conferimento di mandato ad offrire ad un unico procuratore speciale, comporta la responsabilità solidale per l'assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'intero prezzo verso la Provincia di Ravenna.

In caso di offerte cumulative l'alienazione avverrà in comunione pro indiviso a favore di tutti gli aggiudicatari.

Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- le offerte pervenute oltre il termine di scadenza; l'onere del tempestivo recapito è ad esclusivo carico del mittente sul quale ricade il rischio del mancato ricevimento del plico in tempo utile;

- il mancato rispetto delle modalità di consegna indicate al punto "**OFFERTA E DOCUMENTAZIONE**";
- l'offerta priva di sottoscrizione, per esteso e con firma leggibile, dell'offerente o, se trattasi di società, del suo legale rappresentante o suo procuratore; in questo caso dovrà essere prodotta la relativa procura speciale;
- il mancato inserimento della procura speciale nella documentazione amministrativa in caso di offerta per procura;
- le offerte in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso;
- la mancata presentazione di cauzione oppure presentazione di cauzione inferiore rispetto quanto previsto al punto "**Cauzione**";
- la mancata presentazione delle dichiarazioni previste nel paragrafo "**BUSTA A) Documentazione Amministrativa**" punti 2.1, 2.2 e 2.3.

La mancata apposizione della marca da bollo darà luogo a regolarizzazione; la mancata presentazione della copia di documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante darà luogo a regolarizzazione.

Non è consentita, direttamente o indirettamente, la presentazione di due o più offerte da parte dello stesso soggetto.

Aggiudicazione - Formalizzazione atto di compravendita - Pagamento del prezzo

Il verbale di aggiudicazione non ha gli effetti del contratto di compravendita ed è soggetto a successiva approvazione con determinazione dirigenziale.

La presentazione dell'offerta è immediatamente impegnativa per l'offerente mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Prima di emettere la determinazione di aggiudicazione la Provincia di Ravenna procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di asta, acquisendo la documentazione direttamente dagli enti competenti.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando quanto previsto dalle norme penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'aggiudicatario decadrà dal beneficio del provvedimento di aggiudicazione sulla base delle dichiarazioni non veritiere con conseguente perdita della cauzione che verrà, pertanto, incamerata dalla Provincia di Ravenna come penale oltre alla refusione dei danni.

Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipulazione dell'atto di compravendita che dovrà avvenire entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla notifica dell'approvazione del verbale di aggiudicazione, previo accatastamento della porzione di terreno da parte dell'acquirente, in data da concordarsi tra le parti, presso uno studio notarile scelto dall'acquirente ma di fiducia di entrambe le parti. Tutte le spese di stipulazione inerenti e conseguenti ad essa saranno a totale carico dell'acquirente.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento da parte della Provincia di Ravenna della cauzione presentata. In tal caso la Provincia di Ravenna si riserva la possibilità di aggiudicare al secondo miglior offerente o di attivare una nuova procedura.

Al momento della stipulazione del contratto di compravendita l'aggiudicatario dovrà corrispondere, in unica soluzione, mediante **assegno circolare non trasferibile** intestato alla Provincia di Ravenna l'importo offerto al netto di quanto già depositato a titolo di cauzione, laddove il deposito cauzionale sia stato prestato in contanti. Qualora il prezzo non venga versato entro il termine indicato, l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione verrà incamerata dalla Provincia di Ravenna.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso di asta pubblica, si rinvia alle norme e alle condizioni previste dal "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del Regolamento provinciale n. 59 per la "Disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia".

Informazioni

Le informazioni concernenti i vari aspetti tecnici della vendita, potranno essere richieste al Settore Lavori Pubblici - U.O. Sicurezza, Patrimonio ed Edilizia Scolastica (Dott. Ing. Paolo Nobile tel. 0544/258707, Arch. Giovanna Garzanti tel. 0544.258751); le informazioni di natura amministrativa relative ai documenti da produrre per la partecipazione all'asta pubblica potranno essere richieste alla Segreteria del Settore Lavori Pubblici - Ufficio Gare (Dott.ssa Livia Sassi tel. 0544/258722); i sopralluoghi all'immobile potranno essere effettuati fino a 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la presentazione dell'offerta - nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30 previo appuntamento da concordarsi con la Geom. Giovanna Tomasetti o con l'Ing. Marco Conti o con l'Arch. Giovanna Garzanti - Settore Lavori Pubblici - Patrimonio ed Edilizia (tel. 0544/258761 - 258750- 258751).

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici Dott. Ing. Paolo Nobile.

Informazione ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003

I dati forniti alla Provincia di Ravenna saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

- al personale interno all'amministrazione interessato al procedimento di gara e suoi consulenti;
- ai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n. 241/1990;
- altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

Titolare del trattamento dei dati: Provincia di Ravenna – Sede di Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - Ravenna;

Responsabile dei dati è il Dott. Ing. Paolo Nobile, Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

II DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Elenco allegati tecnici:

- Allegato A)
- Allegato A1)
- Allegato B)
- Allegato C1)
- Allegato C2)
- Allegato C3)
- Relazione di stima

Elenco modelli per presentazione dell'offerta:

- Modello Allegato 1)
- Modello Allegato 2)

Documento firmato digitalmente